VareseNews

Il Cai ricorda Mario Bisaccia

Pubblicato: Lunedì 19 Ottobre 2015

Il giorno 24 ottobre 2015 si terrà a Villa Recalcati a Varese l'annuale incontro dei Direttori delle Scuole di Alpinismo della Lombardia appartenenti al CAI Club Alpino Italiano.

L'incontro di carattere tecnico sarà preceduto da una parte pubblica nel corso della quale la Sezione di Varese del Club Alpino Italiano ricorderà la figura di Mario Bisaccia nel quarantennale della sua scomparsa.

Mario Bisaccia, nato a Varese, è stato un **alpinista di primo piano a livello nazionale negli anni '50 e 60', ha fondato la Scuola di Alpinismo Remo e Renzo Minazzi del CAI di Varese ed ha presieduto a livello nazionale la Commissione Materiali e Tecniche del CAI** contribuendo a sviluppare e validare a livello internazionale metodologie e tecniche di sicurezza applicate negli sport alpinistici e nelle manovre di soccorso**. Nel 1974 è stato nominato rappresentante UIAA (Unione Internazionale Associazioni Alpinistiche) per l'Italia.**

I benefici delle sue intuizioni, perfezionate in una stagione tanto fertile quanto probabilmente irripetibile, sono presenti ancora oggi nelle attività e nelle tecniche alpinistiche e di sicurezza.

Con il suo operato Mario Bisaccia ha onorato non solo l'appartenenza al CAI ed alla comunità alpinistica varesina e nazionale, ma anche contribuito a portare il nome della sua città in ambiti internazionali.

L’incontro avrà avvio alle 8.30 e la parte pubblica, nel corso della quale sarà ricordata la sua opera, durerà circa un’ora .

Mario Bisaccia (Varese,1929 – Monte Elbruz Caucaso 1975). Direttore del Centro meccanografico nella Ditta Mazzucchelli di Castiglione Olona. Svolge il servizio militare presso la Scuola Alpina di Aosta e consegue il brevetto di istruttore militare. Collabora alla formazione degli Ufficiali di carriera delle truppe alpine e della Nato. Iscritto alla sezione CAI del 1947 divenendone consigliere e vicepresidente, viene ammesso nell’Accademico nel 1957. Nel ‘58 promotore e tra i fondatori della Scuola di Alpinismo che dirige interrottamente fino al 1967. Insignito dell’ordine del Cardo per la solidarietà alpina per avere accompagnato ad arrampicare sullo spigolo Nord del Cimon della Pala un non vedente. Istruttore Nazionale di Alpinismo e sci alpinismo, ha fatto parte della Scuola Centrale di Alpinismo. Presidente della Commissione Materiali e Tecniche, Responsabile italiano presso l’UIAA, promotore di importanti convegni internazionali sull’argomento.

Tra le centinaia di ascensioni e prime ripetizioni da lui compiute, lo spigolo Nord del Badile salito nel 1949 a vent’anni quando a quei tempi rappresentava un impresa non da poco.

Prime ascensioni assolute:
Pizzo Bianco parete SUD OVEST, parete SUD, cresta SUD
Cima Jazzi parete SUD, parete SUD-EST (Monte Rosa)
Gran Filar parete SUD
Piccolo Filar spigolo SUD EST
Pizzo Trubinasca parete NORD OVEST
Cima di Rosso canalone NORD

Prime invernali: Pizzo Cengalo spigolo Vinci, Punta Sertori cresta SUD

Intensa anche l’attività sci alpinistica dalle Haute Route delle Dolomiti alla Chamonix- Zermatt e Oberland Bernese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it